



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità della Dottrina Christiana. Capitolo XXX.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

& l'altre amoreuolezze, & carità si spende, & non più fatte, ne sentite, che furono fatte in Roma non solo il detto anno 1575. ma ancora questo vltimo del 1600. da questa Confraternità, e seguitata dall'altre con santa emulazione.

Della Confraternità della Dottrina Christiana.

Capitolo XXX.

NEL giorno del Natale di S. Lorenzo martire nell'Anno 1560. sotto il Pontificato di Pio III. vn certo misser Marco de'Sadi Milanese Cappellaro in Roma, mosso dal diuino spirito, istituì la Confraternità della Dottrina Christiana, nella quale da principio non entravano se non persone secolari, semplici, & idiote: ma deuote, e buone, quali attendevano le feste a insegnare per le parochie di Roma la Dottrina Christiana a i fanciulli; Fu quest'opera cominciata nella Chiesa all'hora collegiata, e parrocchiale di S. Appollinare: doue è hora il Collegio Germanico, del quale si è scritto di sopra al suo luogo. Ma essendo poi quest'opera cresciuta, & entraroni molti Sacerdoti, & altre persone letterate, & dotte: oltre alla Confraternità hanno eretto vn Collegio di Preti secolari, di vita molto esemplare; per li quali hanno ottenuto vna Chiesa in Transteuere, chiamata S. Agata, stando iui detti Sacerdoti, come in clausura; & viueno di limosine, & in commune. Questa Confraternità mantiene detta Chiesa di quanto ha di bisogno, e di buon numero di Messe ogni giorno. Questi Pre-

ti

ti ciascun giorno insegnano detta Dottrina Christiana a tutti, & particolarmente a quelli secolari della Confraternità, che si diletmano le feste d'andare per le dette Chiese mostrandola à fanciulli. Di questi Sacerdoti sonno alcuni, che qualche volta vanno fuor di Roma per le Terre, & Castelli circumuicini a instruire in detta Dottrina Christiana non solamente i fanciulli; ma ancora i gioueni, & vecchi, facendo dentro, & fuor di Roma profitto grande: opera certo di molta carità, & necessità all'anime. Attendeno ancora questi Preti alle Confessioni, e comunioni con edificatione grande de Popoli.

Della Confraternità del Sacramento in S. Celso, & Giuliano. Cap. XXXI.

Nella Chiesa Collegiata de Santi Celso, & Giuliano in Banchi, del Rione di Ponte: nell'Anno salutare 1560. sotto Papa Pio Quarto, fu eretta vna Confraternità del Sacratissimo Corpo di Christo nostro Signore, & confermara dal medesimo pontefice nel 1561. & gli furono concessi priuilegi, & Indulgentie. Poi dell'Anno 1565. & primo del Pontificato di Pio, di tal nome Quinto Papa; nella medesima Chiesa fu instituita un'altra Confraternità sotto il titolo dell'ineffabilissimo nome di Dio con i medesimi priuilegi, & Indulgentie, che tiene questa medesima Confraternità eretta nella Chiesa di S. Maria sopra la Minerua. Et perche pareua di poi che vna impedisse l'altra,